

Metto ai voti l'emendamento del deputato Oldoini col sotto-emendamento del deputato Mari.

MICHELINI G. B. Chiedo la parola.

IL PRESIDENTE. Il deputato Michelini G. B. ha facoltà di parlare.

MICHELINI G. B. Veramente non si può fare l'interrogazione a quale squadra appartengano questi legni, poichè forse verrebbe troppo in acconcio la risposta che siano di quella che attualmente combatte nell'Adriatico. Ma se vi fossero altri legni che combattessero pure senza far parte della squadra suddetta, sarebbero esclusi; pertanto io combatto quest'emendamento e vorrei che si dicesse *la regia flotta*.

Una voce. A ciò provvede il sotto-emendamento del deputato Mari, che dice *regii legni*.

MICHELINI G. B. Ma se la Camera rigetta la proposta del deputato Oldoini rigetta pure il sotto-emendamento del deputato Mari; quindi io credo che per questo motivo si debba adottare la mia proposizione.

BENZA. Mi pare che realmente non sia il caso di fare quest'eccezione per uno o due bastimenti che si trovano divisi dalla flotta, tanto più che io noto che questa distinzione non si è fatta per i militari di terra; i militari di terra che si trovassero ai confini, nel primo progetto non si erano anche ammessi; e si è creduto poi bene di comprenderli, perchè si è detto che hanno lo stesso diritto tanto quelli che si possono trovare dentro i confini, come quelli che combattono realmente fuori dei confini.

Ora mi pare che non si debba fare questa distinzione riguardo ai marinai, riguardo a quelli che compongono la marina dello Stato, tanto più che, come si diceva, non si tratta che di uno o due bastimenti, e d'altronde questi bastimenti sono pure necessari, e fanno anche parte della regia flotta, poichè se non ci fossero questi marinai, che servono sopra quel tal legno che è destinato od in America od in qualunque altro tragitto, bisognerebbe prenderne degli altri; quindi mi pare che anche essi servono all'armata, e non sia il caso di fare distinzione alcuna.

IL PRESIDENTE. L'emendamento del deputato Oldoini è stato alquanto alterato dal sotto-emendamento del deputato Mari: lo metterò ai voti, e se non sarà adottato, vi sarà quello del deputato Michelini, che con frasi diverse viene a dire la stessa cosa.

BENZA. Io proporrei che si dicesse *della regia marina*.

BROGLIO. La Commissione mantiene la sua redazione primitiva.

QUAGLIA. Proporrei che si dovrebbe dire *imbarcati* invece di *addetti*.

Voci. Ai voti! ai voti!

IL PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento del deputato Michelini G. B. (*Vedi sopra*)

(Dopo prova e controprova, non è approvato.)

ROSELLINI. Io ne proporrei un altro concepito in questi termini:

« Il beneficio di questa legge è esteso alle famiglie bisognose di tutti gli uomini addetti al servizio di mare. »

Questo emendamento distingue il termine generico... (*Il frastuono copre la voce dell'oratore*)

Una voce. In questo emendamento avrebbero diritto al sussidio anche i giovani della marina, i calafati...

IL PRESIDENTE. Interrogo la Camera se appoggia questo emendamento.

(Non è appoggiato.)

Allora resta a mettere ai voti l'articolo della Commissione.

GUILLOT. Aggiungerei due parole per spiegare meglio;

aggiungerei *alle famiglie degli uomini* invece di dire *gli uomini*.

BROGLIO. La Commissione proporrebbe questa nuova redazione:

« Avranno diritto al medesimo sussidio le famiglie bisognose degli uomini ammogliati e imbarcati sulla regia flotta. »

RETA. Io proporrei quest'emendamento:

« Avranno diritto al medesimo sussidio le famiglie bisognose de' marinai e militari ammogliati, che servono o serviranno nella flotta destinata a combattere nella guerra dell'indipendenza. »

IL PRESIDENTE. Chiedo alla Camera se questo emendamento è appoggiato.

(È appoggiato.)

CAPELLINA. Farei osservare che era già intavolata la discussione sull'emendamento della Commissione: ora non si può volgere la discussione sopra un altro emendamento, prima che si sia votato sul primo.

IL PRESIDENTE. Ma la prima redazione fu ritirata dalla Commissione medesima, essendosene in suo luogo proposta un'altra.

BROGLIO. Allora io faccio mio quell'emendamento.

IL PRESIDENTE. Pongo ai voti l'emendamento del deputato Reta.

(Non è adottato.)

Rimane adunque l'emendamento della Commissione.

CAPELLINA. Io credo che questo paragrafo sia troppo esteso, perchè questa che noi facciamo è una legge eccezionale; non la facciamo già pei militari che sono di servizio ordinario di guerra; ora domanderò: perchè dovremo noi dare questo sussidio alle famiglie dei marinai che fanno servizio ordinario, perchè dovremo darlo ora e non darlo sempre?... Per questo io credo che questo paragrafo si debba escludere.

IL PRESIDENTE. Faccio osservare che dice *famiglie di militari*, di marinai in generale.

CAPELLINA. Io non sostengo l'emendamento del signor Reta, io combatto l'ultima clausola di questo paragrafo; intendo benissimo come si possa dire *tutti i militari di terra*, perchè questi sono tutti nel caso di combattere per la guerra dell'indipendenza, ma quanto a militari di mare che fanno un servizio ordinario, che lo fanno non solamente ora, ma in tutti i tempi, non so perchè la patria dovrà dar loro un sussidio ora, e non sempre.

BROGLIO. Le osservazioni del mio onorevole amico Capellina sarebbero opportunissime se il progetto di legge fosse ancora formulato come era ieri, dove si accordava veramente questo sussidio soltanto ai militari della riserva straordinariamente chiamati sotto le armi, ma ora che siamo, per così dire, entrati nel diritto comune, non si possono più escludere i soldati di mare e marinai, in quanto che in tempo di guerra possono trovare ogni momento occasione di combattere. Si danno sussidi ai soldati di terra perchè combattono; dobbiam dar sussidi agli uomini di mare che possono combattere ogni giorno, poichè la guerra li mette nella stessa condizione che quelli di terra.

IL PRESIDENTE. Pongo ai voti il paragrafo terzo quale fu proposto dalla Commissione.

(È approvato.)

(Legge e pone successivamente ai voti gli articoli 2, 3, 4 della legge, che sono approvati senza discussione.)

Do lettura di tutta la legge, onde la Camera proceda allo squittinio segreto sul complesso della medesima. (*V. Doc., pag. 67.*)